



Regione Lombardia

Assessore Gallera

## Animali d'affezione in ospedale: nostra Regione è una realtà *Speriamo altre ci seguano*

### Presentato spot realizzato da 'Amici degli Animali Onlus'

"Con il Regolamento regionale del 13 aprile 2017 abbiamo individuato i criteri per l'accesso di animali d'affezione alle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate, fornendo una risposta alle richieste di numerosi pazienti. Siamo convinti che consentire ai pazienti di ricevere le visite del proprio animale d'affezione abbia un valore terapeutico straordinario e ringrazio l'associazione 'Amici degli animali onlus' per la realizzazione di questo spot che sensibilizzerà anche altre Regioni a seguire l'esempio della Lombardia".

Lo ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera nel corso della conferenza stampa di presentazione dello spot realizzato dall'associazione 'Amici degli animali onlus', alla quale erano presenti, oltre all'assessore e al regista del filmato Edoardo Stoppa, il presidente dell'associazione Mauro Cervia e il direttore generale dell'Asst Niguarda Marco Trivelli, che ha gentilmente concesso alcuni spazi dell'ospedale milanese, dove è stato girato il video.

**ENTRO FINE ANNO TUTTE ASST A REGIME** - "16 delle 27 Asst lombarde - ha spiegato l'assessore - hanno già deliberato il proprio regolamento interno e già oggi è possibile per i pazienti ricevere la visita dei propri animali d'affezione, le altre 11 lo predisporranno comunque entro la fine dell'anno".

**REGOLAMENTI GARANTISCONO SICUREZZA PER PAZIENTI**- "Ovviamente - ha precisato il titolare regionale della Sanità, supportato anche dalle dichiarazioni del direttore dell'Asst Niguarda Marco Trivelli - i regolamenti già attuati dalle nostre Asst disciplinano in modo efficace le visite degli amici a quattro zampe per salvaguardare la tutela della salute dei ricoverati. Sono indicate, infatti, precisamente le condizioni di accesso e le aree dove gli amici a quattro zampe possono essere ospitati e dove non è consentito, generalmente nei reparti di terapia intensiva, chirurgia e emergenza".

**GABRIELE CIRILLI** - Il presidente dell'associazione 'Amici degli Animali Onlus', il veterinario Mauro Cervia, ha spiegato che è stata proprio l'esperienza di Lavinia, realmente paziente di una struttura ospedaliera e protagonista dello spot insieme all'attore Gabriele Cirilli, e l'amicizia di Edoardo Stoppa, da sempre impegnato in difesa degli animali attraverso la sua attività di inviato di 'Striscia la Notizia', a spingerlo a realizzare una campagna di sensibilizzazione perché anche nelle altre Regioni italiane si approvi un regolamento che consenta agli animali domestici l'ingresso negli ospedali.

L'associazione ha già preso contatti con alcune emittenti nazionali per la messa in onda dello spot come 'Pubblicità e progresso'.

Il video del backstage e dello spot sono scaricabili agli indirizzi:

<https://vimeo.com/242924969> ; <https://vimeo.com/242581416>

**Di seguito alcune informazioni sull'applicazione del Regolamento regionale che fissa i criteri per l'ingresso nelle strutture ospedaliere degli animali d'affezione con indicati: l'elenco delle Asst (solo provincia di Bergamo) che hanno già approvato il regolamento interno; quelle che dovranno predisporlo entro la fine dell'anno; i punti principali del Regolamento regionale e quelli del Regolamento delle Asst.**

#### ASST CHE HANNO GIA' APPROVATO REGOLAMENTO -

##### \* ASST BERGAMO OVEST

Treviglio BG Ospedale

Treviglio BG PRESST Pianura Bergamasca

Romano di Lombardia Ospedale

Romano di Lombardia BG PRESST Pianura

Bergamasca

Ponte San Pietro BG PRESST Isola

Bergamasca

Dalmine BG PRESST Dalmine

##### \* ASST BERGAMO EST

Bergamo/Seriate Ospedale Seriate

#### ASST CHE PREDISPORRANNO REGOLAMENTO ENTRO IL 31/12/2017-

##### \* ASST Papa Giovanni XXIII



## Regione Lombardia

**REGOLAMENTO REGIONALE** - Possono accedere i cani identificati e iscritti all'anagrafe degli animali d'affezione, regionale o nazionale che devono essere condotti a guinzaglio della lunghezza massima di 1,5 metri e avere al seguito la museruola. I gatti e i conigli devono essere alloggiati nell'apposito trasportino, almeno fino al momento della visita al paziente o all'ospite; se liberati, devono essere adottati accorgimenti idonei ad evitare la fuga. I conduttori, in particolare, devono essere maggiorenni e in grado avere il pieno controllo dell'animale, munirsi di strumenti idonei alla raccolta e rimozione di eventuali deiezioni e perdite di pelo, portare al seguito documentazione sanitaria, quale il libretto sanitario oppure un certificato sanitario di buona salute e, per i cani, il certificato d'iscrizione all'anagrafe, attestante che l'animale è stato sottoposto a periodico controllo veterinario nei dodici mesi precedenti, pulire e spazzolare l'animale prima della visita, portare con se' un prodotto per la sanificazione delle mani, osservare, in generale, la massima cura affinché l'animale non sporchi o crei disturbo o danno alcuno, in particolare nel caso di animali non sterilizzati. E' facoltà delle strutture sanitarie individuare reparti o zone in cui vietare l'introduzione di animali o richiedere particolari accertamenti clinico-diagnostici sugli animali stessi ai fini del loro accesso.

**REGOLAMENTI DELLE ASST** - Nei regolamenti delle ASST sono indicati: l'elenco delle specie animali ammesse; l'ambito di applicazione (viene codificato in modo puntuale le strutture a cui possono accedere gli animali domestici, che generalmente escludono le terapie intensive, la chirurgia e le emergenze); le regole di accesso: deve essere formalizzata una richiesta scritta specificando la tipologia di animale (in alcune ASST viene richiesto il consenso da parte dei pazienti che condividono i locali); i luoghi e orari di accesso (vengono definiti i luoghi e gli orari in cui è possibile far permanere l'animale nella struttura di degenza, con relativa durata); i requisiti degli animali (come previsto dal Regolamento regionale); le regole di comportamento durante la visita; le azioni da adottare per la sanificazione dei locali e delle attrezzature in seguito alla permanenza dell'animale. Le ASST che hanno già adottato un proprio regolamento hanno predisposto la modulistica necessaria per la richiesta di autorizzazione e l'idoneità veterinaria per l'accesso degli animali alla struttura ospedaliera.

*(fonte Lombardia Notizie-Lnews 20 novembre 2017)*